

Il 22 luglio la Commissione Internazionale per il commercio ha votato, con un risultato di 6-0, per continuare l'indagine che riguarda la possibile introduzione di dazi antidumping e compensativi nei confronti di alcune importazioni di pneumatici per autovetture e autocarri leggeri provenienti dalla Cina. Il caso quindi passa alla fase successiva. La prossima mossa consiste nel determinare in via preliminare la quantità di sussidi governativi cinesi nell'inchiesta sui dazi compensativi, e sarà presentata dal Dipartimento del Commercio il 17 settembre.

Il Presidente Internazionale del sindacato United Steelworkers, Leo W. Gerard, si è detto soddisfatto dal voto della Commissione: "La decisione della ITC di procedere con le petizioni della Steelworkers che vogliono difendere le migliaia di lavoratori in questo settore dalla concorrenza sleale dei pneumatici cinesi è fondamentale" ha detto Gerard in una dichiarazione.

Si aspettano ora ulteriori sviluppi, a partire dai commenti dalla China Rubber Industry Association e dalla Camera di Commercio Cinese, come anche dalla Associazione dell'Industria americana del Pneumatico, che si è sempre detta contraria all'imposizione di dazi sull'importazione, sostenendo che avrebbero danneggiato il mercato e i consumatori.